

PIL, CROLLO SENZA PRECEDENTI

Discesa del 12,4%, in fumo 50 miliardi. Deflazione anche a luglio
PAGINA 4



CGIL, L'ECCELLENZA SANITARIA HA POCO TEMPO PER I MALATI

ROMEO / PAGINA 12

SABATO 1 AGOSTO 2020
LANUOVA

SAN DONÀ DI PIAVE 27

SAN DONÀ

Esagitato si denuda in golena Lite degenera, pugni in un bar

Un'altra notte di tensione in centro e periferia con vari interventi dei carabinieri
In campo anche gli agenti della polizia locale con l'avvio del turno anche di notte

Giovanni Cagnassi / SAN DONÀ

Ancora una notte frenetica e di tensione, a San Donà i cittadini e soprattutto le famiglie si ribellano. I segnali c'erano da mesi, ma adesso, tra caldo insopportabile e postumi del lockdown, sta esplodendo tutto all'improvviso.

In golena un uomo nudo è stato segnalato da alcuni automobilisti la scorsa notte. Si trattava di un 30enne residente nella zona in evidente stato confusionale. Sul posto sono arrivati i carabinieri che hanno chiamato a loro volta i sanitari del 118. L'uomo è stato trasferito d'urgenza all'ospedale di San Donà e sottoposto a un Tso, trattamento sanitario obbligatorio, quindi ricoverato in psichiatria. In via Ancillotto, alcuni commercianti si sono invece ribellati alla presenza di balordi lungo la via, i rifiuti nel distributore automatico di bevande, la confusione fino a notte fonda nella galleria Bimbi



L'uomo che si è denudato in golena è stato portato via dal 118

verso il municipio. Segnalata poi da alcuni genitori una lite in un bar nella immediata periferia cittadina. Due uomini hanno avuto una lite e sono passati dalle contumelie ai pugni e spintoni, con l'intervento dei carabinieri sul posto perché alcune famiglie hanno assistito alla scena.

Ora proseguiranno probabilmente la lite in tribunale

se ci saranno querele. Dalla scorsa notte è iniziato oltretutto il turno fino all'una della polizia locale armata e oggi ci sarà un primo bilancio.

Ma ormai monta la polemica sulla sicurezza, anche perché nei parchi pubblici, dall'Agorà all'Europa, Parco delle Rose o Benjamin, sono segnalati spacciatori e balordi. «Da mesi abbiamo eviden-

ziato che qualcosa non andava in città», protestano i leghisti Costante Marigonda, Maria Carla Midenà e Giuliano Fogliani, «l'amministrazione comunale ha minimizzato sempre. Ora è tardi e siamo circondati da troppe situazioni che stanno sfuggendo di mano. Al parco Agorà i residenti non ce la fanno più e sopportare il frastuono e lo spaccio e anche in molte altre zone della città e in pieno centro come in via Ancillotto». Lucia Camata, che con altre donne si sta ribellando alla violenza e degrado, è preoccupata: «Non ne possiamo più, come facciamo a crescere i nostri figli, nipoti in questo degrado? Incuria, inciviltà, degrado, spaccio e consumo di stupefacenti, discariche, gente che scorazza in bici e monopattino sui marciapiedi, che butta mozziconi a terra, che appena giri l'occhio ti ruba la bicicletta. Ora basta». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN DONÀ

Chiusa la sede della Lega in corso Trentin

SAN DONÀ

Chiusa la sede della Lega in corso Trentin. Davanti al ponte della Vittoria non ci sarà più il punto di riferimento per il Carroccio a San Donà con la bandiera del Leone di San Marco e di Alberto da Giussano.

La sede è stata chiusa in sordina, senza tanto clamore da parte di iscritti e militanti. Sembra che la decisione sia stata assunta dall'"alto", in quanto quella di San Donà era tecnicamente una sede di rango provinciale, quella del Veneto orientale appunto, mentre nella nuova organizzazione del partito viene mantenuta solo quella di Venezia.

In ogni caso il segretario della Lega di San Donà, Alberto Schibuola, starebbe ora cercando una nuova sede sandonatese che sarà punto di riferimento per gli iscritti della città anche in vista delle prossime elezioni amministrative tra tre anni quando la Lega tenterà di espugnare il centro-sinistra vincente con il sindaco Andrea Cereser. —

G.C.A.

MUSILE

Premi ai tre comunali andati in pensione



La premiazione in municipio

MUSILE

Il municipio di Musile perde tre figure storiche, stimate e apprezzate da tutta la comunità. Sono andati in pensione il dirigente dell'area tecnica Francesco Bergamo, il segretario comunale Alessandro Rupil e lo storico dipendente dell'ufficio tecnico Giorgio Cincotto. Quest'ultimo ha prestato servizio per 34 anni. Mentre Rupil era a Musile da 20 anni e Bergamo da 17. La sindaca Silvia Susanna li ha omaggiati di una targa. È stato poi consegnato un riconoscimento al dottor Luigino Turchetto, musilense, primario dell'Ortopedia di Portogruaro. —

M.TO.

NOVENTA

Saldi al via all'Outlet e bollino rosso in A4 Previste code al casello

NOVENTA

Scattano oggi i saldi al Noventa Designer Outlet. Il grande centro commerciale, con i suoi 175 negozi, estenderà per l'occasione l'orario di apertura dalle 9 alle 21, sia oggi che domani. «Ciò consentirà di diluire gli ingressi in un arco di tempo più ampio», sottolineano dal centro commerciale, «le prime ore del mattino e le ore che precedono la chiusura serale promettono acquisti meno al

caldo e più tranquilli». Attenzione alle possibili code al casello autostradale di Noventa, come segnala Autovie, che parla di probabili rallentamenti in uscita dovuti alla concomitanza tra l'avvio dei saldi e il bollino rosso per l'esodo estivo, ancorché dimezzato dal Covid. Anche i saldi dovranno adeguarsi al nuovo scenario offerto dal virus.

«Rimangono attive tutte le disposizioni predisposte a contrastare l'emergenza Covid», sottolineano dalla dire-

zione dell'outlet, «tutti i negozi e ristoranti sono provvisti all'ingresso di gel disinfettanti. All'interno dei punti vendita è obbligatoria la mascherina e sono ben visibili in tutto il centro gli elementi segnaletici e gli avvisi audio che ricordano la necessità di mantenere il distanziamento». Oltre ai circa tremila posti auto, saranno disponibili parcheggi extra nella zona industriale, collegati all'outlet con un servizio navetta gratuito e continuo, attivo dalle 14 alle 22. Per chi vorrà evitare lo stress delle code, la soluzione più indicata è il collegamento bus da Venezia. La partenza da Venezia è fissata alle 9.25, con soste alla stazione di Mestre e all'aeroporto Marco Polo. La corsa di ritorno dall'outlet lascia Noventa alle 16. —

GIOVANNI MONFORTE

FOSSALTA DI PIAVE

Morto Sergio Finotto abile allenatore di calcio

FOSSALTA DI PIAVE

La comunità piange Sergio Finotto. Aveva 73 anni. La sua figura è rimasta nel cuore di intere generazioni di ragazzini del Veneto orientale, che hanno avuto la fortuna di averlo come allenatore nelle giovanili. A Fossalta aveva allenato anche Samuele Dalla Bona, poi divenuto centrocampista di Chelsea e Napoli. Originario di Fossalta, Sergio Finotto si era trasferito con la



Sergio Finotto

famiglia a Merano. Ha lavorato come assistente tecnico in una scuola e giocato, a buoni livelli, con le formazioni dell'Anaune e del Passirio Merano. Ma aveva coltivato il desiderio di tornare nella sua Fossalta. Sogno che aveva realizzato, ritornando per vent'anni in paese. Molto bravo a insegnare a giocare a calcio ai giovani, è stato allenatore del Fossalta negli anni d'oro del vivaio orange. Ma ha allenato anche alla Liventina, al Breda e all'Opitergina, per poi concludere l'attività a Fossalta. Da un paio di anni, complice la malattia, si era trasferito dai figli a Merano, dove ieri si sono svolti i funerali alla presenza di molti fossaltini. Amava la pittura. —

G.MO.

Annuncio a pagamento

SBLOCCHIAMO L'ECONOMIA RILANCIAMO IL VENETO ORIENTALE

Oggi il Veneto Orientale sembra immobile di fronte a un contesto economico e sociale stravolto dalla pandemia di covid-19. Questo territorio sta soffrendo la crisi del turismo, che impatta non solo sulle strutture ricettive, ma anche su tutte le imprese dell'indotto.

In questa situazione, i Comuni devono ripensare la loro azione secondo una strategia di medio-lungo termine e una prospettiva di area vasta, in grado realmente di incidere sui percorsi di crescita del territorio.

CHIEDIAMO QUINDI AI COMUNI DEL VENETO ORIENTALE DI:

1. Smaltire entro il 31.12.2020 tutte le pratiche edilizie arretrate, anche affidando incarichi esterni a professionisti.
2. Istituire una task force, tra tutti i Comuni, formata da consulenti e tecnici, per informare cittadini e imprese sulle opportunità legate all'ecobonus 110%.
3. Ridurre i tempi di istruttoria e autorizzazione delle pratiche edilizie, anche attraverso strumenti digitali condivisi tra tutti i Comuni.
4. Promuovere l'istituzione di una zona a burocrazia zero attraverso il Distretto Turistico Venezia Orientale.



associazione
AGENZIE
BIBIONESI
IMMOBILIARI
TURISTICHE



Associazione Bibionese Albergatori



CONSORZIO DI PROMOZIONE TURISTICA